

## VERBALE DIPARTIMENTO - AREA DISCIPLINARE UMANISTICO B

Il giorno 24 gennaio 2017 dalle ore 16,50 alle ore 18,50 presso i locali dell'Istituto comprensivo "G. Curioni" di Romagnano Sesia (Sede) si è riunito il dipartimento - Area disciplinare Umanistico B.

Presiede la seduta il Responsabile del Dipartimento, professoressa De Paoli Eugenia, svolge la funzione di Segretario la professoressa Rossi Simonetta.

I punti all'ordine del giorno, desunti dalla comunicazione interna n° 47 (Prot. 2863 C1) del 17/01/2017 risultano i seguenti:

1. Progettazione interventi di recupero e potenziamento delle strutture logico-cognitive anche con riferimento agli esiti delle prove comuni in ingresso e/o in itinere.
2. Sperimentazione e diffusione di rinnovate metodologie di intervento didattico (esempi di metodologie adottate nelle diverse classi).
3. Scambio di idee/confronto per ogni punto della pianificazione didattica (processo insegnamento-apprendimento).
4. Valutazione e monitoraggio dell'andamento delle varie attività ed eventuali elementi di correzione.

### Punto 1.

Per quanto riguarda la scuola Primaria, le insegnanti indicano che le attività di recupero e di potenziamento previste e tenute il primo lunedì del mese sono state effettuate sebbene molti incontri siano saltati a causa dei periodi di vacanza e dei ponti. Viene pertanto formulata la proposta di lasciare a discrezione delle docenti, in considerazione delle effettive necessità degli alunni, la possibilità di utilizzare le ore di programmazione per interventi mirati al recupero e al potenziamento degli studenti in difficoltà.

Le insegnanti continuano riferendo che i progetti di <<Continuità>> hanno avuto esito positivo per quanto gli incontri siano oggettivamente risultati troppi e propongono che sarebbe maggiormente efficace sperimentare direttamente nella Scuola Secondaria la lezione simulata di continuità, magari in occasione della visita guidata al plesso della Secondaria. Pertanto la proposta è quella di ridurre gli interventi nel plesso della Primaria ad un solo incontro a vantaggio delle attività presso la Scuola Secondaria, scambiando in modo alternato gruppi di studenti durante le attività di laboratorio con quelle della lezione frontale.

In merito al punto primo, si esprimono anche i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, i quali riferiscono che i recuperi di Italiano obbligatori per gli studenti con valutazione insufficiente dovranno anche essere proposti anche a coloro che sono al limite della sufficienza o hanno difficoltà nella materia stessa, a partire dagli stranieri non ancora pienamente alfabetizzati. I corsi di recupero di Italiano si terranno per tutte le classi dei due plessi di Ghemme e Romagnano Sesia e per l'intero ciclo di studi (prima seconda e terza).

Nei cinque incontri di recupero previsti, almeno uno dovrà essere dedicato alla comprensione del testo sulla base delle prove Invalsi, due/tre verranno utilizzati per la revisione della grammatica e dell'ortografia, mentre un incontro verterà sulla produzione scritta.

Si suggerisce altresì la raccolta di materiale strutturato per i recuperi degli anni successivi, nello specifico per le classi prime.

Si propone infine, in base alla disponibilità delle ore di compresenza, la possibilità di effettuare attività di potenziamento per alunni individuati come eccellenze nelle classi terze.

## Punto 2.

I docenti della Primaria riferiscono che la realizzazione dei lapbook, individuata come metodologia didattica da sperimentare nel corso del corrente anno scolastico, si sia rivelata un'esperienza senza dubbio positiva. Rispetto alla Secondaria, le attività per "classi aperte" della durata di un'ora settimanale procedono senza intoppi e in modo positivo.

I gruppi che lavorano sull'argomento individuato (il verbo) sono tre, suddivisi per fasce di livello: in questo modo si riesce ad intervenire in maniera congrua rispetto alle effettive potenzialità degli alunni.

Gli insegnanti di Ghemme invece ritengono che le due ore dedicate alle classi aperte hanno rallentato la programmazione didattica.

Rispetto alle rinnovate metodologie la situazione, per la Scuola Secondaria è la seguente:

- attività per classi aperte per le classi prime;
- creazione di *lapbook* relativi alla poesia e alle caratteristiche del linguaggio poetico (verso/rime/figure retoriche) per le classi terze; mentre per le seconde, le attività riguardano le capitali europee (Geografia);
- PQM unità sul lessico limitatamente alla classe seconda, sezione A, della Scuola Secondaria di primo grado di Romagnano Sesia;
- attività di laboratorio *peer to peer* per la realizzazione di un Notiziario scolastico attuato all'interno della classe 3 C in collaborazione con le altre sezioni delle terze.

## Punto 3.

Per la Scuola Secondaria di Romagnano Sesia, sarà riproposto l'approfondimento sulla mafia (classi seconde) con letture accompagnate da intervalli musicali. In occasione del Giorno della memoria - venerdì 27 gennaio - le classi terze saranno accompagnate in Biblioteca per assistere alla rappresentazione "L'amico ritrovato" eseguita da Alice Salvoldi. Per tutte le classi della Secondaria compresa la Primaria vi sarà la visita guidata alla mostra sul campo di concentramento di Terezin che verrà in seguito trasferita a Ghemme dal 1 al 9 febbraio 2017. Al materiale espositivo è allegato anche un filmato più alcune schede in Powerpoint contenenti poesie e disegni dei bambini internati.

A Ghemme sono invece previste letture per le classi prime e terze mentre le seconde assisteranno alla proiezione di un film.

Per quanto riguarda il "Giorno del ricordo" viene riferito che è stato anticipato al 9 febbraio e consisterà in un approfondimento tenuto dalla prof.ssa Renaudo presso l'aula magna, subito dopo l'intervallo (classi terze).

## Punto 4.

La valutazione sugli alunni della Scuola Primaria al momento non è oggettiva e rispecchia poco la realtà delle classi: non ci sono infatti griglie di valutazione oggettive per tutte le materie e per tutte le classi.

Sarebbe pertanto opportuno adottare un criterio di valutazione da impiegare in tutte le prove - e non solo in quelle comuni - durante l'intero anno scolastico.

La proposta è quella di istituire un piccolo *team* di docenti per coordinare un lavoro sulla valutazione.

Per quanto riguarda i voti, ma esclusivamente per la classe quinta, si ritiene necessario omogeneizzare la valutazione anche per quanto concerne i voti negativi, introducendo il quattro (voto minimo per la Secondaria) in modo da non creare un marcato dislivello rispetto alle valutazioni del futuro corso di studi triennale.

Per la Secondaria, le insegnanti riferiscono che le prove sono risultate fattibili in quanto desunte dalle prove Invalsi ,sia per Ghemme che per Romagnano.

I risultati rispecchiano piuttosto fedelmente le classi e, in generale, gli esiti rientrano pienamente nel *range* delle medie nazionali.

Si decide di archiviare le prove somministrate per i prossimi anni.

Per gli alunni in situazione di *handicap*, le prove dovranno essere personalizzate e calibrate sulle reali capacità degli studenti. Il *team* docente predisporrà le singole prove comuni, allegando anche la corrispondente griglia di valutazione.

Varie ed eventuali.

Le insegnanti della Scuola Primaria indicano che il funzionamento dei dipartimenti risulta al momento piuttosto problematico: è necessario che ci sia un maggiore coordinamento tra i vari dipartimenti della Secondaria e della Primaria, in modo che venga concordato anticipatamente il contenuto delle riunioni.

Il Responsabile del Dipartimento

.....